



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

*UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO*

**Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita HACK "**

**Largo Giovanni Paolo II, 1 – 00067 Morlupo (RM)**

**Cod. Mec. RMIS093003 - Cod. Fisc. 97197630581**

**Tel. 06/121125685 - Fax 06/9071935 - Distr. 31**

**Sede legale : Liceo Scientifico "Giuseppe Piazzi" Morlupo (RM) Cod. Mec. RMPS09301D**

**Sez. associata: I.T.C.G. "P.L. Nervi" Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD093019**

**Sez. associata: I.P.S.C.T. "P.L. Nervi" Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMRC093012**

**Sez. associata: I.T.C.G. "P.L. Nervi" serale Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD09351P**

**E-mail: [rmis093003@istruzione.it](mailto:rmis093003@istruzione.it)**

**PEC: [rmis093003@pec.istruzione.it](mailto:rmis093003@pec.istruzione.it)**

**Sito web: [www.iismargheritahack.gov.it](http://www.iismargheritahack.gov.it)**

**Cod. Univoco: UF5LDS**

## **PROGETTAZIONE**

### **CLASSE 2 SEZIONE E**

#### **DISCIPLINA: Storia**

<b>Docente:</b> Francesca Gorruso
<b>Classe:</b> II E
<b>Numero di alunni:</b> 22
<b>Libro di testo:</b> F. Amerini, E. Zanette, C. Tincati, M. dell'Acqua, "Limes", voll 1 e 2.

#### **ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

##### **- Situazione in ingresso:**

La classe composta di 22 alunni, (l'alunna V. Ramadani si è trasferita presso altra scuola in data 04/10/2018), di cui 19 femmine e 3 maschi, si presenta corretta nel comportamento e partecipa al dialogo didattico-educativo, pur con qualche resistenza nei confronti della disciplina storica. Non essendo stato svolto un test d'ingresso, i livelli di conoscenze e abilità pregresse sono stati rilevati mediante prove soggettive di valutazione (interrogazione, interventi da posto, discussioni ecc.) e

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche: la classe non ha ancora acquisito un metodo completo di elaborazione e comprensione del processo storico come sequenza di eventi concatenati da relazioni di causa ed effetto; inoltre si presenta incerta sia sul possesso di contenuti e abilità di base della disciplina, sia sull'uso del lessico specifico. Tali mancanze andranno recuperate e potenziate con interventi e attività mirati durante l'anno scolastico, curando soprattutto l'aspetto metodologico e le competenze di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturale.

**- Contributo della disciplina al conseguimento delle competenze di cittadinanza:**

<b>COMPETENZA DI CITTADINANZA</b>	<b>CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA</b> La disciplina contribuisce in vario modo al conseguimento delle competenze di cittadinanza non solo per il valore altamente formativo delle attività e dei contenuti che verranno proposti, ma anche e soprattutto per la spendibilità di quanto appreso nelle relazioni col gruppo classe e nell'ambito della comunità scolastica, con la finalità di acquisire strumenti indispensabili alla gestione delle responsabilità individuali e della consapevolezza dei propri diritti, anche in riferimento alla comunità socio-politica di provenienza. Nello specifico, le uda proposte convergono nel conseguimento delle seguenti competenze di cittadinanza:
<b><i>alfabetica funzionale</i></b>	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, nella lingua madre e in forma per lo più orale, per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e con la consapevolezza dell'impatto della verbalizzazione sugli altri mediante a) l'esposizione dei contenuti dati con proprietà di linguaggio, esercitando capacità di analisi e valutazione personale; b) l'uso del linguaggio con un atteggiamento positivo e socialmente responsabile; c) l'esposizione di contenuti di studio in un tempo stabilito, senza interrompersi; d) la conoscenza e l'uso del lessico di base, la grammatica funzionale, le funzioni del linguaggio e i diversi stili e registri della lingua madre; e) la valorizzazione dell'apprendimento non formale e informale che svolge un ruolo importante per lo sviluppo delle capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali; f) l'assunzione di un atteggiamento critico e consapevole sia nei confronti delle tematiche trattate, sia nei confronti della realtà stessa;
<b><i>multilinguistica</i></b>	Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma per lo più orale, in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, a seconda dei desideri o delle esigenze individuali, della dimensione storica e delle competenze interculturali e multilinguistiche mediante: a) l'acquisizione di abilità di mediazione tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, conoscendo convenzioni sociali e aspetti culturali; b) l'apprendimento formale, non formale e informale in una prospettiva di life long learning; c) l'assunzione di un atteggiamento interessato e curioso nei confronti di lingue diverse e della comunicazione interculturale.
<b><i>matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i></b>	Risolvere problemi in situazioni quotidiane, sviluppando l'attitudine alla comprensione per astrazione e applicando il processo logico-matematico del pensiero mediante: a) la capacità di concatenare argomenti e svolgere ragionamenti, addurre prove e dare soluzioni; b) L'applicazione del procedimento scientifico di causa e effetto e di combinazione non casuale degli elementi nella comprensione di eventi e fenomeni; c) l'assunzione di un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.
<b><i>digitale</i></b>	Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali mediante: a) la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali; b) l'assunzione di un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro delle tecnologie digitali; c) l'approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti digitali.
<b><i>personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></b>	Padroneggiare gli strumenti formativi e di meta-apprendimento per ampliare e proprie vedute in modo autonomo ed efficace mediante: a) la partecipazione a una discussione in modo propositivo; b) l'apporto del proprio contributo in un'attività di gruppo; c) il confronto con i pensieri espressi da altri; d) la formulazione di una propria tesi nei confronti di un argomento di attualità; e) la comprensione delle cause, anche le meno evidenti, sottese a determinati comportamenti e modi di pensare diffusi nella società contemporanea; f) la valorizzazione degli apprendimenti non formali e informali resi evidenti dalle esperienze culturali e l'animazione socioeducativa e volti alla formazione del pensiero critico, delle abilità analitiche, della creatività, della capacità di risolvere problemi e della resilienza.
<b><i>cittadinanza</i></b>	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale mediante: a) la comprensione delle dimensioni multiculturali delle società europee; b) la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; c) la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti costruttivi; d) la partecipazione in modo costruttivo alle attività della comunità; e) la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi; f) la comprensione del ruolo e delle funzioni dei media nelle società democratiche; g) l'interesse per le discipline umanistiche e la comunicazione interculturale quali strumenti per il superamento di pregiudizi e il raggiungimento di compromessi; h) l'assunzione di un atteggiamento responsabile e costruttivo, aperto alle diversità sociali, culturali e di genere ma anche attento alla promozione sia di stili di vita sostenibili sia di una cultura non violenta e rispettosa della privacy degli altri.
<b><i>imprenditoriale</i></b>	Agire sulla base di idee e opportunità e trasformarle in valori per la comunità scolastica o sociale di provenienza mediante: a) le abilità del pensiero, sia critico sia costruttivo, l'iniziativa a favore di sé e degli altri, nonché la perseveranza nel portare a termine un progetto; b) la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale e sociale; c) l'assunzione di un atteggiamento sempre disposto a "mettersi in gioco", motivando se stessi e gli altri, propenso all'empatia e all'applicazione costante di approcci etici in ogni situazione.

<b>consapevolezza ed espressione culturali</b>	Comprendere come nel mondo le idee e i significati siano espressi creativamente e comunicati in diverse forme culturali e artistiche mediante: a) la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, i prodotti culturali; b) la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità; c) la consapevolezza di quanto le arti e le altre forme culturali siano un mezzo per leggere e plasmare il mondo; e) l'assunzione di un atteggiamento aperto a contesti educativi, formativi e di apprendimento, formali, non formali e informali, in una prospettiva di apprendimento permanente e libero da pregiudizi.
--	---

**- Articolazione di conoscenze, abilità e competenze in unità di apprendimento:**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA 1a</b>	
<b>Denominazione</b>	Dalle origini di Roma alla fine della Repubblica
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	Competenza alfabetica funzionale; digitale; personale, sociale e imparare a imparare; cittadinanza; imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale
<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Orientarsi nello spazio – tempo</li> <li>-Organizzare, sintetizzare e rielaborare le informazioni</li> <li>-Utilizzare il lessico storico</li> <li>-Utilizzare le fonti scritte e visive</li> <li>-Saper cogliere i nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni</li> <li>-Saper interpretare i fenomeni del mondo contemporaneo utilizzando le conoscenze storiche acquisite</li> <li>-Analizzare dati</li> </ul>
<b>Conoscenze/contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'Europa prima della storia</li> <li>- I celti, i primi "europei"</li> <li>-Molte etnie, diverse culture: l'Italia</li> <li>-Le colonie greche in Italia</li> <li>-La civiltà ricca e urbanizzata degli etruschi</li> <li>-Le origini di Roma e l'età della monarchia</li> <li>-Le strutture di una società aristocratica</li> <li>-Senato, comizi, magistrature: il sistema politico</li> <li>-L'economia della Roma arcaica</li> <li>-In pace con gli dèi: la religione romana</li> <li>-Il dominio sul Lazio: un secolo e mezzo di guerre</li> <li>- Il lungo scontro politico fra patrizi e plebei</li> <li>-Le guerre contro i sanniti e in Magna Grecia</li> <li>- Organizzare il dominio: municipi, colonie, federati</li> <li>-Roma contro Cartagine: la prima guerra punica</li> <li>- Un grande nemico: Annibale e la seconda guerra punica</li> <li>-Il dominio sul Mediterraneo</li> <li>- L'organizzazione delle province</li> <li>-La nobiltà, una nuova classe dirigente</li> <li>- Le conseguenze delle conquiste</li> <li>-Le trasformazioni culturali</li> <li>-Le riforme dei Gracchi</li> <li>- Il potere di Mario e la guerra sociale</li> <li>- La guerra civile e la dittatura di Silla</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere i tempi di sviluppo e le caratteristiche delle culture preromane in Italia e Europa</li> <li>-Descrivere gli aspetti fondamentali delle civiltà celtica e etrusca usando il lessico specifico</li> <li>- Collocare nel tempo e nello spazio il mosaico delle culture nella penisola italiana</li> <li>-Cogliere gli influssi esercitati dai coloni greci sulle popolazioni italiche</li> <li>-Illustrare la relazione fra la civiltà etrusca e le altre civiltà in Italia</li> <li>-Comprendere e illustrare l'organizzazione delle strutture sociali a Roma usando un lessico specifico</li> <li>-Descrivere gli elementi e il funzionamento del sistema politico repubblicano usando i termini appropriati</li> <li>-Collocare nel tempo la storia di Roma, dalle origini alla repubblica aristocratica</li> <li>-Spiegare il carattere della religione romana e la sua relazione con la politica</li> <li>-Comprendere i requisiti fondamentali della repubblica democratica anche in relazione alla Costituzione italiana</li> <li>-Definire i due termini, patrizi e plebei, anche per differenza</li> <li>-Comprendere il significato del termine "plebiscito"</li> <li>-Descrivere il ruolo dei tribuni e dei concili della plebe</li> <li>-Collocare nel tempo e nello spazio il processo di espansione nel Lazio e nella penisola italiana</li> <li>-Spiegare le cause del conflitto tra patrizi e plebei</li> <li>-Ricostruire anche cronologicamente i passaggi essenziali del conflitto patrizi-plebei e illustrarne l'esito</li> <li>-Analizzare e spiegare i rapporti giuridico-politici e militari con i quali Roma organizzò il dominio usando un lessico specifico</li> <li>- Spiegare cause ed effetti del processo di romanizzazione della penisola</li> <li>-Collocare nel tempo e nello spazio le fasi delle guerre puniche</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzare il percorso via terra di Annibale</li> <li>- Collocare nello spazio i domini di Roma alla metà del II secolo a.C.</li> <li>- Spiegare le conseguenze delle guerre puniche</li> <li>- Descrivere le modalità politiche ed economiche di gestione delle province</li> <li>- Comprendere il significato politico e territoriale dei termini “provincia” e “pubblicani”</li> <li>- Spiegare cause ed effetti dell’espansione in Oriente</li> <li>- Comprendere il significato dei termini <i>nobilitas, cursus honorum, mos maiorum</i> “cavaliere”, “uomo nuovo”</li> <li>- Illustrare la relazione fra conquiste e crescita delle disuguaglianze sociali</li> <li>- Contestualizzare le proposte dei Gracchi nella situazione economica e politica</li> <li>- Contestualizzare l’ascesa economico-sociale dei cavalieri</li> <li>- Ricostruire cause ed effetti della crisi dei valori tradizionali a Roma</li> <li>- Definire il concetto di dittatura, anche in rapporto al suo significato moderno</li> <li>- Comprendere gli effetti della riforma mariana dell’esercito</li> <li>- Ricostruire gli eventi e i risultati politici della dittatura di Silla</li> <li>- Confrontare le posizioni di ottimati e popolari</li> <li>- Discutere criticamente il concetto di cittadinanza anche in relazione alle norme italiane e agli articoli 10 e 22 della Costituzione</li> <li>- Leggere e commentare le fonti: Erodoto, Dionigi di Alicarnasso, Polibio, Livio</li> <li>- Imparare il mestiere dello storico</li> <li>- Esprimere giudizi critici motivati con vari canali espressivi</li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	Tutti gli alunni della classe
<b>Tempi</b>	Ottobre-novembre
<b>Metodologia Didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale (per la presentazione degli argomenti) e dialogata</li> <li>- Lezione multimediale</li> <li>- Ricerca bibliografica</li> <li>- Cooperative learning, coppie d’aiuto, jigsaw, flipped classroom,</li> <li>- Studio autonomo</li> <li>- Affidamento di compiti di realtà e compiti in situazione;</li> <li>- Gli interventi di recupero/potenziamento avranno le seguenti metodologie: corso/i di recupero studio assistito in classe (peer tutoring); diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari.</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	Biblioteca, aula multimediale, LIM, carte e grafici di vario tipo, libri di testo, risorse multimediali e interattive, Internet, materiali audio-visivi.
<b>Criteri di Verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove orali: colloquio, osservazione in classe</li> <li>- Test scritti strutturati, semistrutturati e non strutturati .</li> </ul> <p><b>CRITERI DI CORREZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Oggettività (uso di griglie)</li> <li>- Trasparenza (spiegazione delle griglie)</li> <li>- Immediatezza (correzione degli elaborati entro 15/20 giorni)</li> <li>- Condivisione (delle griglie)</li> <li>- Automisurazione (gli alunni applicano le griglie)</li> </ul> <p>Il PTOF stabilisce che <i>il numero e la tipologia delle prove scritte e orali da effettuare per una valutazione dell’apprendimento degli studenti sono definiti dai Dipartimenti Disciplinari.</i></p>
<b>Criteri di Valutazione</b>	Si fa riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nel PTOF e alle griglie di valutazione che sono state elaborate in sede di Dipartimenti disciplinari.
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA 1b</b>	
<b>Denominazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla repubblica all’Impero</li> <li>• Il grande Impero multinazionale</li> </ul>
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	Competenza alfabetica funzionale; digitale; personale, sociale e imparare a imparare; cittadinanza; imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale
<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nello spazio – tempo</li> <li>- Organizzare, sintetizzare e rielaborare le informazioni</li> <li>- Utilizzare il lessico storico</li> <li>- Utilizzare le fonti scritte e visive</li> <li>- Saper cogliere i nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni</li> <li>- Saper interpretare i fenomeni del mondo contemporaneo utilizzando le conoscenze storiche acquisite</li> <li>- Analizzare dati</li> </ul>
<b>Conoscenze/contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L’equilibrio impossibile: gli anni di Pompeo e Crasso</li> <li>- L’ascesa di Cesare</li> <li>- La guerra civile e la dittatura di Cesare</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ascesa di Augusto</li> <li>- Il principato</li> <li>-Le riforme e l'ideologia augustea</li> <li>-Il principato nobiliare: la dinastia giulio-claudia</li> <li>-La dinastia italica: i Flavi</li> <li>-Il principato adottivo e l'"ottimo principe"</li> <li>- L'esercito e le province: i Severi</li> <li>-L'impero delle città, le città dell'impero</li> <li>- La "globalizzazione" romana</li> <li>- Ricchi, poveri, arricchiti</li> <li>-Il mondo culturale romano</li> <li>- La rivoluzione cristiana</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il significato del termine "triumvirato"</li> <li>- Spiegare il significato della famiglia di parole legata al termine "Cesare"</li> <li>-Collocare nel tempo le tappe fondamentali dell'ascesa di Cesare</li> <li>-Sintetizzare le cause fondamentali della crisi della repubblica nel I secolo a.C.</li> <li>-Discutere l'articolo 11 della Costituzione italiana anche alla luce delle azioni militari condotte da forze internazionali a cui ha partecipato anche l'Italia negli ultimi decenni</li> <li>-Spiegare l'origine, il significato e l'uso attuale dei termini "impero", "burocrazia", "erario" "dinastia" e "apoteosi"</li> <li>-Definire il concetto di principato</li> <li>-Collocare nel tempo le tappe fondamentali dell'ascesa di Augusto</li> <li>-Sintetizzare le riforme augustee distinguendo fra aspetti politico-amministrativi, sociali e culturali</li> <li>-Cogliere il valore storico e culturale dell'<i>Eneide</i></li> <li>-Definire il concetto di <i>limes</i></li> <li>-Individuare i fenomeni di lungo periodo utili a comprendere la storia dell'impero</li> <li>- Collocare nel tempo gli imperatori della dinastia giulio-claudia e della dinastia flavia</li> <li>- Spiegare perché la successione rappresentava un problema per l'impero</li> <li>• Spiegare perché il passaggio alla dinastia flavia rappresentò una svolta importante</li> <li>Definire i concetti di principato adottivo e <i>optimus princeps, pax romana</i></li> <li>-Comprendere il significato dei termini "giudeo", "antigiudaismo" e "antisemitismo"</li> <li>-Collocare nello spazio i confini dell'impero nella sua massima estensione</li> <li>-Collocare nel tempo gli imperatori adottivi e i Severi</li> <li>-Comprendere quale fu la novità introdotta dal principato adottivo</li> <li>-Spiegare il significato storico dell'editto di Caracalla</li> <li>-Descrivere la struttura della società imperiale, con particolare riguardo alla distinzione <i>onestiores/humiliores</i></li> <li>-Collocare nello spazio i territori e i confini del mondo noto in epoca romana</li> <li>-Comprendere il ruolo delle città e delle aristocrazie urbane nell'impero</li> <li>-Spiegare in che senso si può parlare di "globalizzazione" a proposito dell'economia imperiale</li> <li>-Analizzare fonte visive: l'<i>Ara pacis</i>, la Colonna Traiana</li> <li>- Leggere e commentare le fonti: Sallustio, Tacito, Petronio, Eusebio di Cesarea</li> <li>-Comprendere le relazioni tra geografia e storia</li> <li>-Esprimere giudizi critici motivati con vari canali espressivi</li> <li>-Imparare il mestiere dello storico</li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	Tutti gli alunni della classe
<b>Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Novembre-dicembre</li> <li>• Dicembre-gennaio</li> </ul>
<b>Metodologia Didattica</b>	<p>Lezione frontale (per la presentazione degli argomenti) e dialogata</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione multimediale</li> <li>- Ricerca bibliografica</li> <li>-Cooperative learning, coppie d'aiuto, jigsaw, flipped classroom,</li> <li>-Studio autonomo</li> <li>-Affidamento di compiti di realtà e compiti in situazione.</li> <li>-Gli interventi di recupero/potenziamento avranno le seguenti metodologie: corso/i di recupero studio assistito in classe (peer tutoring); diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari.</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	Biblioteca, aula multimediale, LIM, carte e grafici di vario tipo, libri di testo, risorse multimediali e interattive, Internet, materiali audio-visivi.
<b>Criteri di Verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Prove orali: colloquio, osservazione in classe</li> <li>-Test scritti strutturati, semistrutturati e non strutturati .</li> </ul> <p><b>CRITERI DI CORREZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Oggettività (uso di griglie)</li> <li>-Trasparenza (spiegazione delle griglie)</li> <li>-Immediatezza (correzione degli elaborati entro 15/20 giorni)</li> <li>-Condivisione (delle griglie)</li> <li>-Automisurazione (gli alunni applicano le griglie)</li> </ul> <p>Il PTOF stabilisce che <i>il numero e la tipologia delle prove scritte e orali da effettuare per una valutazione dell'apprendimento degli studenti sono definiti dai Dipartimenti Disciplinari.</i></p>
<b>Criteri di Valutazione</b>	Si fa riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nel PTOF e alle griglie di valutazione che sono state elaborate in sede di Dipartimenti disciplinari.

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA 1c	
<b>Denominazione</b>	L'Impero Tardoantico
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	Competenza alfabetica funzionale; digitale; personale, sociale e imparare a imparare; cittadinanza; imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale
<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Orientarsi nello spazio – tempo</li> <li>-Organizzare, sintetizzare e rielaborare le informazioni</li> <li>-Utilizzare il lessico storico</li> <li>-Utilizzare le fonti scritte e visive</li> <li>-Saper cogliere i nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni</li> <li>-Saper interpretare i fenomeni del mondo contemporaneo utilizzando le conoscenze storiche acquisite</li> <li>-Analizzare dati</li> </ul>
<b>Conoscenze/contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi del III secolo</li> <li>-Le riforme di Diocleziano</li> <li>- Costantino e l'impero tardoantico</li> <li>- Costantino, l'impero e la chiesa</li> <li>-L'età di Teodosio</li> <li>-Romani e germani</li> <li>-Come muore un impero</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire i concetti di anarchia militare, inflazione, svalutazione, tetrarchia</li> <li>-Definire il concetto di Tardoantico come periodizzazione storica</li> <li>-Schematizzare la crisi del III secolo come intreccio di fattori politici, economici e sociali</li> <li>-Analizzare l'opera di riforma condotta da Diocleziano</li> <li>-Comprendere il nesso fra la nuova concezione dell'imperatore e le persecuzioni anticeristianie</li> <li>-Conoscere i termini fondamentali del lessico cristiano delle origini</li> <li>-Comprendere l'importanza della svolta religiosa di Costantino e le sue conseguenze</li> <li>-Collocare nello spazio la città di Costantinopoli</li> <li>-Ricostruire i passaggi e le motivazioni che portarono il cristianesimo a essere religione di stato</li> <li>-Fissare la cronologia essenziale dell'età di Teodosio</li> <li>- Sintetizzare le caratteristiche complessive dell'impero tardoantico</li> <li>- Confrontare i termini "ospite", "straniero", "nemico"</li> <li>- Comprendere il concetto di <i>hospitalitas</i></li> <li>-Localizzare il <i>limes</i> romano e comprendere il significato che esso rivestiva per i romani e per le popolazioni barbare</li> <li>-Collocare nel tempo la fase finale di crisi e il crollo dell'Impero d'Occidente</li> <li>-Ricostruire le diverse modalità di rapporto fra romani e germani</li> <li>-Spiegare l'intreccio di cause che condusse alla fine dell'Impero d'Occidente</li> <li>-Discutere sul tema dell'immigrazione anche alla luce di alcuni articoli (2, 10) della Costituzione italiana</li> <li>-Analizzare fonte visive: il gruppo dei tetrarchi, il dittico di Stilicone</li> <li>-Analizzare le fonti scritte: Cassiodoro, Boezio, Giuliano</li> <li>-Comprendere le relazioni tra geografia e storia</li> <li>-Esprimere giudizi critici motivati con vari canali espressivi</li> <li>-Imparare il mestiere dello storico</li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	Tutti gli alunni della classe
<b>Tempi</b>	Febbraio-marzo
<b>Metodologia Didattica</b>	Lezione frontale (per la presentazione degli argomenti) e dialogata - Lezione multimediale - Ricerca bibliografica -Cooperative learning, coppie d'aiuto, jigsaw, flipped classroom, -Studio autonomo -Affidamento di compiti di realtà e compiti in situazione. -Gli interventi di recupero/potenziamento avranno le seguenti metodologie: corso/i di recupero studio assistito in classe (peer tutoring); diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari.
<b>Strumenti</b>	Biblioteca, aula multimediale, LIM, carte e grafici di vario tipo, libri di testo, risorse multimediali e interattive, Internet, materiali audio-visivi.
<b>Criteri di Verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Prove orali: colloquio, osservazione in classe</li> <li>-Test scritti strutturati, semistrutturati e non strutturati .</li> </ul> CRITERI DI CORREZIONE <ul style="list-style-type: none"> <li>-Oggettività (uso di griglie)</li> <li>-Trasparenza (spiegazione delle griglie)</li> <li>-Immediatezza (correzione degli elaborati entro 15/20 giorni)</li> <li>-Condivisione (delle griglie)</li> <li>-Automisurazione (gli alunni applicano le griglie)</li> </ul> <p>Il PTOF stabilisce che il numero e la tipologia delle prove scritte e orali da effettuare per una valutazione dell'apprendimento degli studenti sono definiti dai Dipartimenti Disciplinari.</p>

<b>Criteri di Valutazione</b>	Si fa riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nel PTOF e alle griglie di valutazione che sono state elaborate in sede di Dipartimenti disciplinari.
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA 2</b>	
<b>Denominazione</b>	Dopo la caduta: Occidente e Oriente
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	Competenza alfabetica funzionale; digitale; personale e sociale e imparare a imparare; cittadinanza; imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale
<b>Competenze disciplinari</b>	Orientarsi nello spazio – tempo -Organizzare, sintetizzare e rielaborare le informazioni -Utilizzare il lessico storico -Utilizzare le fonti scritte e visive -Saper cogliere i nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni -Saper interpretare i fenomeni del mondo contemporaneo utilizzando le conoscenze storiche acquisite -Analizzare dati
<b>Conoscenze/contenuti</b>	- L'incontro di due mondi - I regni romano-germanici - L'Italia dopo il 476: gli ostrogoti -L'impero continua a Oriente -Il sogno di Giustiniano - Un impero più greco e meno romano -La chiesa in Occidente -L'Italia divisa: longobardi e bizantini
<b>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</b>	Spiegare l'origine, il significato e l'uso attuale dei termini "franco" e "gotico", "cesaropapismo", "esarca", "patriarca" -Definire le espressioni diritto codificato e diritto consuetudinario -Fissare la cronologia essenziale delle invasioni barbariche - Comprendere quali conseguenze geopolitiche ebbe per l'Europa la fine dell'Impero d'Occidente -Individuare i principali fattori di integrazione fra l'elemento latino e l'elemento germanico -Analizzare i diversi percorsi di integrazione, o meno, presenti nei regni romano-barbarici - Collocare nello spazio le principali vie di commercio che avevano al centro la città di Costantinopoli -Collocare nel tempo gli eventi principali del periodo compreso tra l'elezione di Giustiniano (527) e la vittoria di Eraclio sui persiani (628) -Spiegare le ragioni della continuità storica e della forza dell'Impero d'Oriente -Ricostruire il progetto universalistico di Giustiniano e il suo fallimento -Spiegare perché l'Impero bizantino assunse progressivamente caratteri sempre più greco-orientali -Riflettere sul concetto della separazione fra stato e chiesa, anche alla luce dell'articolo 7 della Costituzione italiana -Definire i principali termini relativi al monachesimo, quali: "asceti", "eremita", "regola", "monastero", "scriptorium" -Sintetizzare le vicende italiane dalla guerra greco-gotica alla metà del VII secolo -Fissare le date relative alla presenza dei longobardi in Italia -Collocare nello spazio l'area bizantina e l'area longobarda nell'Italia dell'inizio del VII secolo -Analizzare il ruolo della chiesa in Occidente dopo il 476 e le ragioni del suo successo -Spiegare quali furono le conseguenze storiche del dominio longobardo -Analizzare una fonte visiva: i mosaici di Ravenna -Analizzare le fonti scritte: Paolo Diacono, Gelasio I -Comprendere le relazioni tra geografia e storia -Esprimere giudizi critici motivati con vari canali espressivi -Imparare il mestiere dello storico
<b>Utenti destinatari</b>	Tutti gli alunni della classe
<b>Tempi</b>	Marzo-aprile
<b>Metodologia Didattica</b>	Lezione frontale (per la presentazione degli argomenti) e dialogata - Lezione multimediale - Ricerca bibliografica -Cooperative learning, coppie d'aiuto, jigsaw, flipped classroom, -Studio autonomo -Affidamento di compiti di realtà e compiti in situazione. -Gli interventi di recupero/potenziamento avranno le seguenti metodologie: corso/i di recupero studio assistito in classe (peer tutoring); diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari.
<b>Strumenti</b>	Biblioteca, aula multimediale, LIM, carte e grafici di vario tipo, libri di testo, risorse multimediali e interattive, Internet, materiali audio-visivi.
<b>Criteri di Verifica</b>	Prove orali: colloquio, osservazione in classe -Test scritti strutturati, semistrutturati e non strutturati . CRITERI DI CORREZIONE -Oggettività (uso di griglie) -Trasparenza (spiegazione delle griglie) -Immediatezza (correzione degli elaborati entro 15/20 giorni) -Condivisione (delle griglie)

	<p>-Automisurazione (gli alunni applicano le griglie)</p> <p>Il PTOF stabilisce che <i>il numero e la tipologia delle prove scritte e orali da effettuare per una valutazione dell'apprendimento degli studenti sono definiti dai Dipartimenti Disciplinari.</i></p>
<b>Criteri di Valutazione</b>	Si fa riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nel PTOF e alle griglie di valutazione che sono state elaborate in sede di Dipartimenti disciplinari.
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA 3</b>	
<b>Denominazione</b>	La civiltà islamica e l'impero carolingio
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	Competenza alfabetica funzionale; digitale; personale, sociale e imparare a imparare; cittadinanza; imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Orientarsi nello spazio – tempo</p> <p>-Organizzare, sintetizzare e rielaborare le informazioni</p> <p>-Utilizzare il lessico storico</p> <p>-Utilizzare le fonti scritte e visive</p> <p>-Saper cogliere i nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni</p> <p>-Saper interpretare i fenomeni del mondo contemporaneo utilizzando le conoscenze storiche acquisite</p> <p>-Analizzare dati</p>
<b>Conoscenze/contenuti</b>	<p>- Tra nomadi e sedentari: l'Arabia</p> <p>-L'islam: una nuova religione</p> <p>-La prima espansione araba</p> <p>-L'Impero degli Omayyadi (661-750)</p> <p>-Il califfato abbaside e la fine dell'unità politica</p> <p>-Un mondo rurale</p> <p>- Padroni e contadini: il sistema curtense</p> <p>-Il potere signorile e i servi</p> <p>-La frattura tra la chiesa romana e la chiesa orientale</p> <p>- I franchi e la nascita del sistema vassallatico</p> <p>- I longobardi e l'intervento franco in Italia</p> <p>-Le conquiste di Carlo</p> <p>- Nome antico, realtà nuova: rinasce un impero in Europa</p> <p>- L'amministrazione dell'impero</p> <p>- Religione e cultura: la rinascita carolingia</p>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</b>	<p>-Comprendere l'etimologia del termine "islam"</p> <p>-Definire i termini "ègira", "ramadan", "umma", "jihad"</p> <p>-Illustrare le caratteristiche fisiche ed economiche della penisola arabica</p> <p>-Collocare nel tempo e nello spazio l'affermazione della rivoluzione religiosa di Maometto</p> <p>-Discutere criticamente il concetto di Alto Medioevo</p> <p>-Comprendere il ruolo economico e religioso delle maggiori città arabe</p> <p>-Cogliere le cause che portarono all'affermazione dell'islam</p> <p>-Cogliere il valore storico e culturale del Corano</p> <p>-Comprendere il significato dei termini "sunnita" e "sciita"</p> <p>- Collocare nel tempo il passaggio dall'età tardoantica al Medioevo</p> <p>- Localizzare i territori di espansione dell'impero islamico</p> <p>- Definire il complesso di fattori che rese possibile l'espansione araba</p> <p>-Analizzare una fonte visiva: la cattedrale di Cordova</p> <p>- Confrontarsi su problemi attuali aperti relativi alla questione della tolleranza e dell'intolleranza religiose</p> <p>- Riflettere sui valori di tolleranza religiosa presenti nella Costituzione italiana</p> <p>-Comprendere i termini principali del mondo altomedioevale legato alla <i>curtis</i>: "dominus", "massarius", "manso", "corvées" "vassallo" e "vassallaggio" "conte", "marchese", "missi dominici", "immunità"</p> <p>- Comprendere l'organizzazione del territorio circostante la <i>curtis</i></p> <p>- Collegare i fenomeni del calo demografico e dell'abbandono delle città nell'Europa altomedioevale con la nascita di un'economia rurale e con l'organizzazione della proprietà terriera</p> <p>-Comprendere i rapporti di lavoro e giuridici all'interno della <i>curtis</i></p> <p>-Definire i termini "iconoclastia", "chiesa ortodossa", "chiesa cattolica"</p> <p>-Fissare le date fondamentali che portano allo Scisma d'Oriente</p> <p>-Periodizzare le fasi dell'ascesa del Regno franco sotto i Pipinidi-Carolingi</p> <p>-Collocare nello spazio la progressiva espansione del papato in Italia</p> <p>-Collocare nel tempo e nello spazio l'espansione dei domini di Carlo Magno</p> <p>-Comprendere le novità dell'Impero carolingio rispetto all'antico Impero romano</p> <p>-Analizzare e confrontare due fonti scritte dedicate all'incoronazione di Carlo Magno</p> <p>-Analizzare fonti visive tratte dall'arte longobarda, la Cappella palatina</p> <p>-Comprendere le relazioni tra geografia e storia</p> <p>-Esprimere giudizi critici motivati con vari canali espressivi</p> <p>-Imparare il mestiere dello storico</p>
<b>Utenti destinatari</b>	Tutti gli alunni della classe



<b>Tempi</b>	Aprile-maggio
<b>Metodologia Didattica</b>	Lezione frontale (per la presentazione degli argomenti) e dialogata - Lezione multimediale - Ricerca bibliografica -Cooperative learning, coppie d'aiuto, jigsaw, flipped classroom, -Studio autonomo -Affidamento di compiti di realtà e compiti in situazione. -Gli interventi di recupero/potenziamento avranno le seguenti metodologie: corso/i di recupero studio assistito in classe (peer tutoring); diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari.
<b>Strumenti</b>	Biblioteca, aula multimediale, LIM, carte geografiche di vario tipo, immagini satellitari, libri di testo, risorse multimediali e interattive, Internet, materiali audio-visivi.
<b>Criteri di Verifica</b>	Prove orali: colloquio, osservazione in classe -Test scritti strutturati, semistrutturati e non strutturati . CRITERI DI CORREZIONE -Oggettività (uso di griglie) -Trasparenza (spiegazione delle griglie) -Immediatezza (correzione degli elaborati entro 15/20 giorni) -Condivisione (delle griglie) -Automisurazione (gli alunni applicano le griglie)  Il PTOF stabilisce che <i>il numero e la tipologia delle prove scritte e orali da effettuare per una valutazione dell'apprendimento degli studenti sono definiti dai Dipartimenti Disciplinari.</i>
<b>Criteri di Valutazione</b>	Si fa riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nel PTOF e alle griglie di valutazione che sono state elaborate in sede di Dipartimenti disciplinari.

### **Contributo della materia all'orientamento formativo degli studenti:**

La disciplina si pone l'obiettivo di contribuire all'orientamento formativo di ogni studente fondando l'attività didattica nei bisogni dell'adolescente in modo da favorire la sua motivazione allo studio, la fiducia in sé stesso e negli altri e la considerazione della propria condizione come momento di un processo di crescita generale. La didattica della disciplina intende privilegiare i momenti in cui gli studenti si rendano protagonisti consapevoli dell'apprendimento attraverso:

- lezioni interattive;
- problematizzazione dei contenuti;
- discussione, comunicazione e confronto interpersonale;
- riflessione costante su obiettivi e metodi;
- autovalutazione;
- promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo;
- saper usare sia il metodo induttivo che quello deduttivo nel processo logico d'apprendimento;
- padroneggiare i vari strumenti d'indagine, da quelli tradizionali a quelli più attuali e vicini al vissuto dello studente.

Morlupo, 29 / 10 / 2018

Docente

Prof./Prof.ssa Francesca Gorruso